



## ***NOTIFICA PRELIMINARE UNICA REGIONALE DEMATERIALIZAZIONE E TRASMISSIONE TELEMATICA***

### ***Uno strumento disponibile per il riuso delle Regioni***

Il nuovo sistema di digitalizzazione e trasmissione telematica della “*Notifica Preliminare Unica Regionale*” è stato realizzato nell’ambito del programma di attività del Gruppo di Lavoro interregionale “Monitoraggio Attività Edilizia” operante presso ITACA dal 2006. Tale Gruppo di Lavoro, dopo aver individuato le direttive e le linee del progetto SI.CO<sup>1</sup> sul monitoraggio dei dati più rilevanti dei titoli abilitativi, ha dato mandato alla Regione Emilia-Romagna, coordinatrice del GdL, di approfondire l’analisi operativa del progetto per giungere al prototipo e alla sua sperimentazione.

La Regione Emilia-Romagna ha quindi realizzato il prototipo di SI.CO per il monitoraggio automatico dei titoli abilitativi in tutte le fasi in cui si articola il complesso procedimento edilizio. Il modello dematerializzato di Notifica Preliminare, che è un elemento di tale prototipo, è stato definito in collaborazione con gli Enti addetti al controllo della sicurezza nei cantieri, Ordini professionali e Organismi paritetici.

### ***La Notifica Preliminare***

La dematerializzazione dell’intero endoprocedimento della Notifica Preliminare, arricchita e potenziata rispetto a quanto previsto dalla D.Lgs. 81/2008 che l’ha istituita, è uno dei primi e più interessanti risultati del progetto SI.CO.

Come è risaputo la Notifica Preliminare è lo strumento più efficace per la tutela ed il controllo della sicurezza nei cantieri pubblici e privati.

Prima dell’inizio dei lavori, infatti, anche nei cantieri di limitata rilevanza il committente è tenuto a trasmettere la Notifica Preliminare all’Azienda Sanitaria Locale, alla Direzione Territoriale del Lavoro, oltre che al Comune e/o altra amministrazione concedente. Nel caso tale obbligo di trasmissione non sia ottemperato il Comune stesso nega l’inizio lavori, sospendendo l’efficacia del titolo abilitativo.

### ***Criticità dell’attuale sistema cartaceo***

Dalla verifica condotta per valutare la funzionalità e l’efficacia dell’attuale Notifica Preliminare, compilata su supporto cartaceo, si è constatata una scarsa qualità delle informazioni inviate agli enti competenti a causa, soprattutto, della frequente incompletezza e degli errori dei dati. Inoltre è il caso di sottolineare come lo stesso D.Lgs. 81/2008, che ha definito e regolamentato il contenuto della notifica, preveda l’invio di dati del tutto insufficienti ad organizzare controlli mirati sui cantieri più pericolosi. Infine, nell’indagine

---

<sup>1</sup> “SICO” - Sistema Costruzioni, progetto coerente con l’attuazione del MUDE - Modello Unico Digitale dell’Edilizia, a cui concorrono le Regioni, l’Anci e l’Agenzia del Territorio art. 34 quinquies D.Lgs. 80/2004.

condotta, si è verificato come il triplice invio agli enti appesantisca inutilmente l'attività burocratica e, contemporaneamente, non permetta agli enti stessi una efficace e tempestiva elaborazione dei dati ricevuti. C'è infine da sottolineare come numerose ASL, proprio per superare questi inconvenienti, abbiano approntato diversi modelli di notifica senza peraltro giungere a risultati apprezzabili o soddisfacenti.

### ***Semplificazione burocratica e certezza dei dati di prevenzione degli infortuni***

La dematerializzazione della Notifica Preliminare Unica Regionale, in corso di sperimentazione in alcuni Comuni della Regione Emilia-Romagna e Liguria, mira ad ovviare ai citati inconvenienti. A tal fine non solo si è dematerializzato la notifica così da rendere possibile l'invio telematico a tutti gli enti di controllo, ma si è anche realizzato un modello unico regionale di notifica molto più rispondente all'ampio spettro di esigenze dei numerosi enti pubblici interessati.

Tale modello permette, ad esempio, sia l'immediata georeferenziazione del cantiere, sia l'agevole individuazione dei cantieri che meritano maggiori controlli della sicurezza sul lavoro, sia una esatta descrizione della professionalità dei tecnici addetti alla sicurezza.

Oltre a ciò il nuovo modello della Notifica Unica regionale riporta alcuni dati di estremo interesse per gli organismi paritetici (Casse Edili, ecc.) soprattutto ai fini della verifica sulla regolarità e congruenza del lavoro svolto dalle imprese.

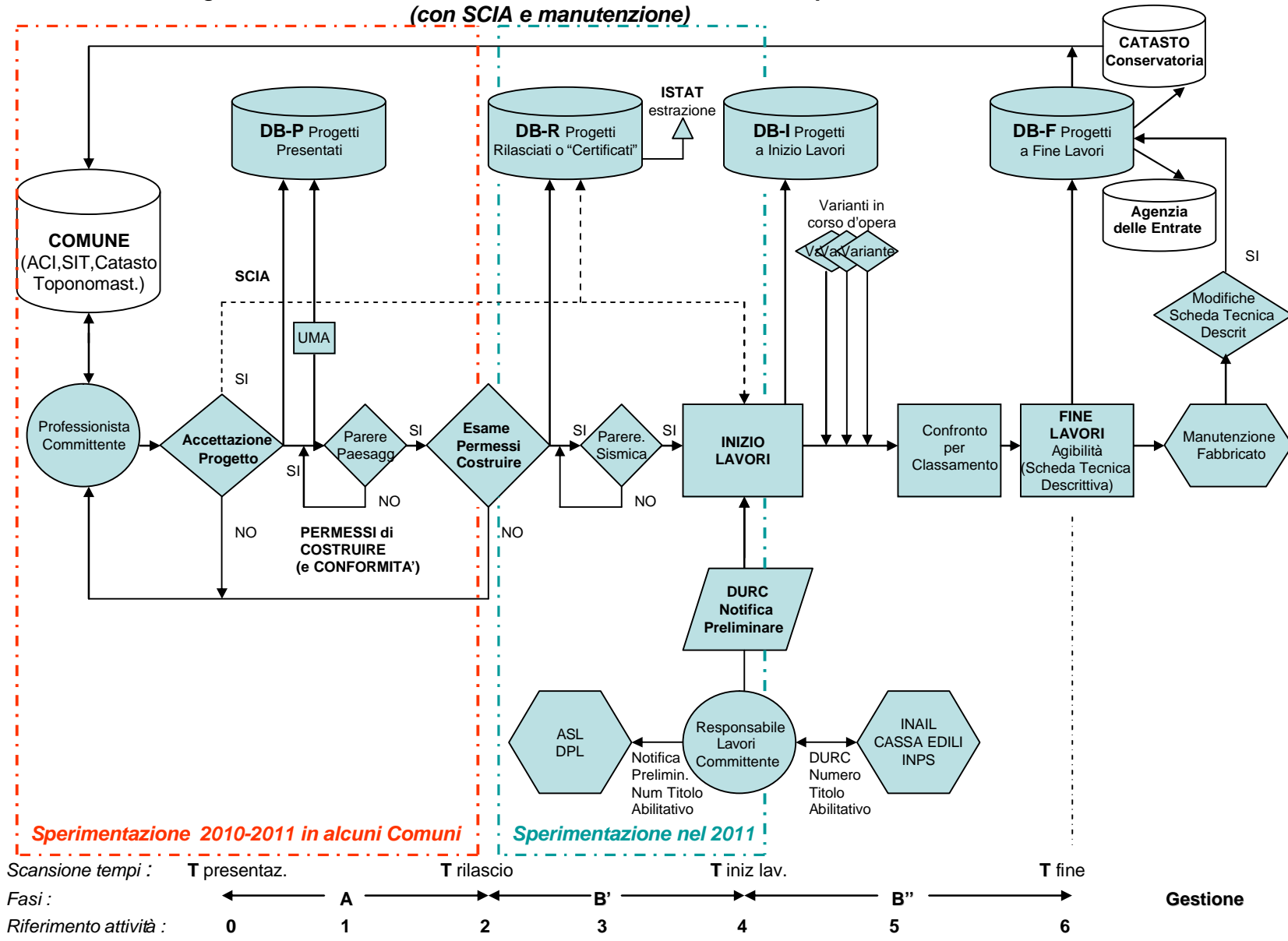
Pertanto la sperimentazione dell'agevole sistema di compilazione, trasmissione ed elaborazione automatica dei dati della notifica determina una notevole semplificazione e un forte snellimento non solo per i committenti, non più costretti ai tre invii del modello cartaceo, ma anche per gli stessi enti di controllo che possono non solo coordinare propri controlli oltre ad eseguire automatiche protocollazioni, gestioni, elaborazioni ed archiviazioni dei dati e ad ottimizzare le attività di vigilanza e l'insieme dei propri onerosi compiti burocratici. A quest'ultimo riguardo basti pensare che in un anno, in ogni Regione, circolano circa 30 mila notifiche preliminari cartacee, per un complesso di quasi 100 mila documenti.

### ***Disponibilità e riuso***

Il prototipo della notifica preliminare, già presentato a Roma in sede ITACA ai tecnici regionali, Ordini professionali e rappresentanti dei lavoratori e delle imprese, è in corso di sperimentazione e collaudo finale in alcuni Comuni della Regione Emilia-Romagna e della Regione Liguria che si è resa anche disponibile alla collaborazione per la concreta verifica dell'applicazione del progetto.

Al termine quindi di tale sperimentazione il sistema di gestione della Notifica Preliminare Unica Regionale sarà reso disponibile a tutte le Regioni per il riuso gratuito.

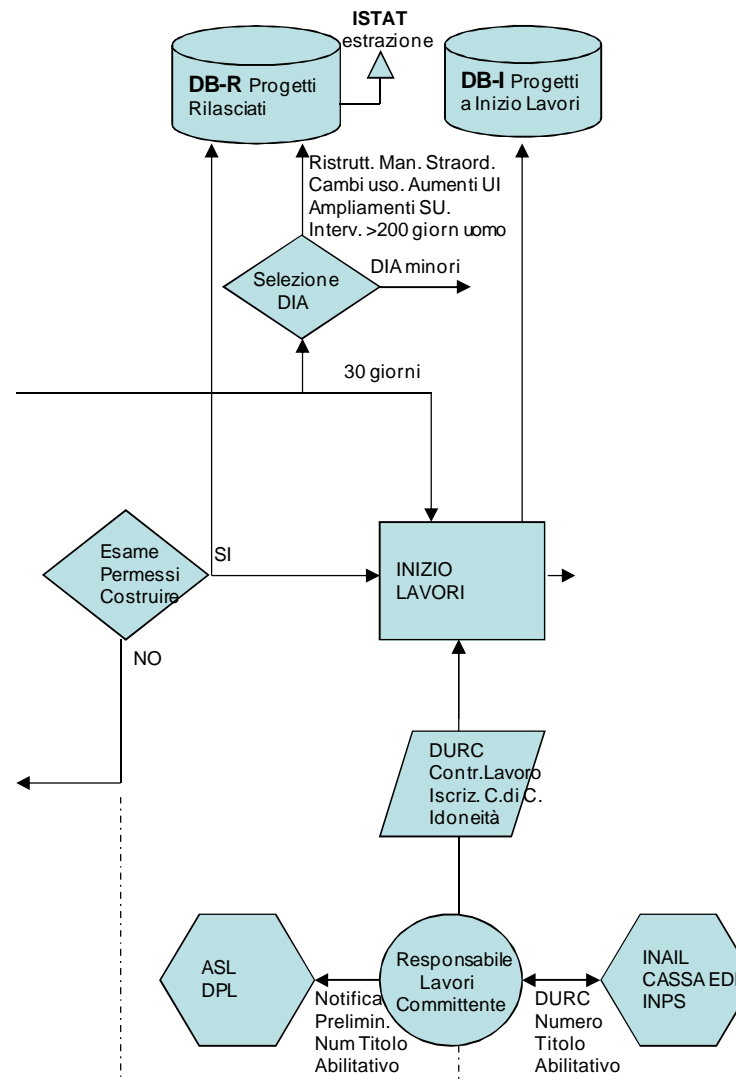
**Diagramma di Flusso base informativa "Monitor. Att. Edilizia – pre MUDE"  
(con SCIA e manutenzione)**



La Notifica Preliminare rappresenta uno strumento fondamentale per permettere il controllo della sicurezza dei lavoratori nei cantieri edili.

L'art. 99 del Dlgs 81/2008 prevede *"..il committente prima dell'inizio dei lavori trasmette alla AUSL, alla DPL e al Comune (che deve sospendere il titolo abilitativo in caso di inadempienza) la Notifica Preliminare ..."*

**Diagramma di flusso base informativa Notifica Preliminare**



## NOTIFICA PRELIMINARE

### OGGI

- Ø Trasmissione cartacea delle notifiche preliminari a AUSL, DTL e Comune, con aggravio degli oneri burocratici.
- Ø Modelli diversi delle AUSL per le comunicazioni inerenti alle notifiche.
- Ø Controlli solo di tipo formale del documento di notifica da parte degli uffici tecnici dei Comuni ai fini della concessione dell'inizio lavori.
- Ø Carenze di tipo informativo nelle attuali Notifiche in merito alla pericolosità del cantiere, professionalità dei responsabili tecnici, tipo di lavori, ecc., anche ai fini di controlli mirati e più efficaci da parte delle AUSL e DTL.
- Ø Carezza in merito alle date di effettivo inizio e fine lavori da parte delle AUSL e DTL, e, per le zone ancora prive di toponomastica (nuove lottizzazioni, ecc.), della loro ubicazione.

### DOMANI

- Ø Modello unico regionale Notifica Preliminare.
- Ø Dematerializzazione del modello attraverso l'esclusivo invio on-line.
- Ø Controlli automatici di completezza e correttezza delle informazioni.
- Ø Collegamento informatico della Notifica con titolo abilitativo per una esatta conoscenza del tipo di intervento.
- Ø Determinazione ed attribuzione automatica alla Notifica del grado di pericolosità del cantiere grazie anche ad un modello tecnico di quantificazione del rischio.

### RISULTATI ATTESI

- Ø Semplificazione attività burocratica in capo ai professionisti e committenti.
- Ø Indicatore sintetico di pericolosità del cantiere che permette di mirare le attività di controllo.
- Ø Effettivo controllo sulle date di inizio e fine lavori.
- Ø Formazione di Black List delle imprese sanzionate sul territorio.
- Ø Dialogo operativo on-line fra DTL e AUSL.